



GLOSSARIO

¹ DEMOGRAFIA

La demografia analizza la struttura della popolazione e i cambiamenti al suo interno.

² CONOSCENZE/SAPERE

Il sapere è il complesso di conoscenze e informazioni di cui un soggetto dispone.

³ SOCIETÀ DEL SAPERE

Nella società del sapere il sapere e il know-how costituiscono la forza motrice dello sviluppo economico e sociale. Essa presuppone che tutte le persone presentino un livello di istruzione possibilmente elevato.

⁴ COMPETENZA

Una persona è competente se possiede le abilità, le capacità e le caratteristiche necessarie per soddisfare determinati requisiti o per svolgere un certo compito.

Fonti Gabler Wirtschaftslexikon
Maurer/Garzeller: Handbuch Kompetenzen (2005)

CONCLUSIONI

Le persone ben istruite (facendo riferimento, a tale riguardo, al mercato del lavoro regionale), che parlano diverse lingue e che ricercano, con un approccio creativo e con motivazione, soluzioni nuove e innovative, hanno buone possibilità di trovare un'occupazione. E le imprese che assumono queste persone sono competitive a livello sia locale che internazionale.

IRE | Istituto di
ricerca economica

JO BS



JOBS

IL MERCATO DEL LAVORO VISTO DA VICINO

Chi fa cosa, come,
dove e quando?

Quali sono le qualifiche
e le competenze
professionali di cui
devono disporre
i lavoratori?

Com'è il mondo del
lavoro in Alto Adige?

IN
FOCUS

Si definiscono occupati coloro che svolgono un'attività di lavoro retribuito*. Il

MERCATO DEL LAVORO

rappresenta l'incontro tra l'offerta **
e la domanda di lavoro. ***

Fonte Gablers Wirtschaftslexikon,
Provincia Autonoma di Bolzano - Ripartizione Lavoro

* Si distingue tra occupati autonomi (imprenditori e liberi professionisti) e lavoratori dipendenti (operai e impiegati). I disoccupati sono le persone che cercano lavoro, ma non lo trovano.

** Le persone, ciascuna con le proprie qualifiche, in cerca di un posto di lavoro.

*** Le imprese che cercano personale qualificato.

Mercato del lavoro e occupazione **IN ALTO ADIGE**

QUALI SONO LE QUALIFICHE E LE
COMPETENZE PROFESSIONALI DI CUI
DEVONO DISPORRE I LAVORATORI?

CHI FA COSA, COME,
DOVE E QUANDO?

COME CAMBIERÀ IN FUTURO IL
MERCATO DEL LAVORO?

COM'È IL MONDO DEL
LAVORO IN ALTO ADIGE?

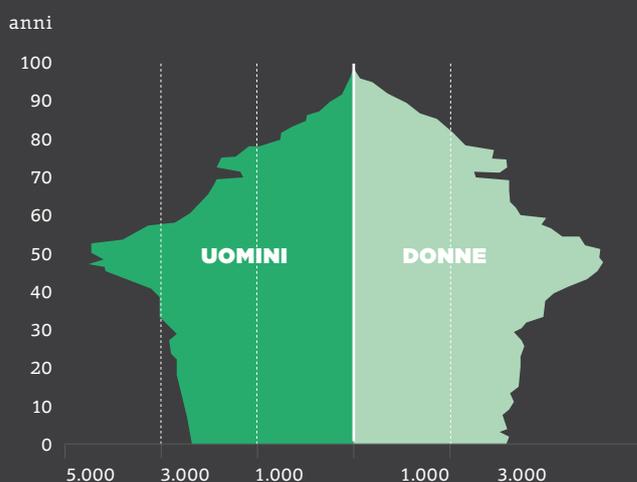
05

“Scusi, da che parte è il mercato del lavoro?”

Una domanda insolita, visto che tutti sanno che si tratta di un “mercato” solo in senso figurato. Ma la domanda rende bene l’idea: il mercato del lavoro è il “luogo” in cui si incontrano i lavoratori e i datori di lavoro o, in altri termini, l’offerta e la domanda di lavoro. Quindi vi si scambiano forza lavoro dotata di determinate abilità e capacità con un posto di lavoro possibilmente sicuro, con un impiego remunerativo.

L’occupazione è diventata la questione chiave dell’economia e della politica. I collaboratori qualificati sono fondamentali per il successo di un’impresa. Un posto di lavoro, d’altro canto, per le persone corrisponde a reddito, alla possibilità di pianificare la propria vita e di realizzarsi. La composizione della società sta cambiando. Questa variazione in atto nella struttura della popolazione è detta trasformazione **demografica**¹. Tre sono i fattori determinanti a questo riguardo: l’invecchiamento, la diminuzione delle nascite e i movimenti migratori.

STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE dell’Alto Adige



Fonte ASTAT 2016
©2017 IRE

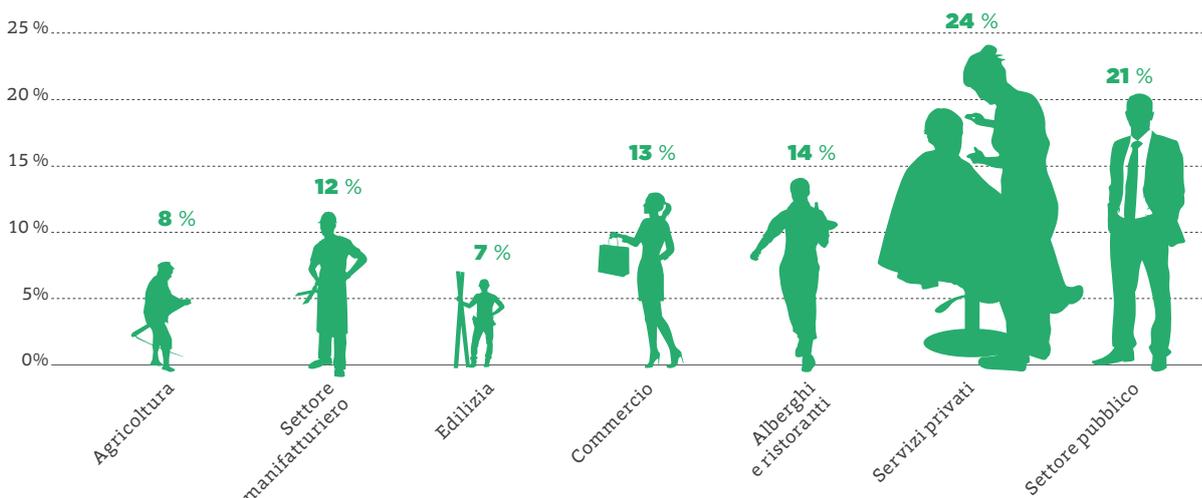
Assieme alla trasformazione economica e a quella tecnologica, la dinamica della popolazione si ripercuote direttamente sul mercato del lavoro. Il numero delle persone anziane è in aumento e i lavoratori rimangono in servizio più a lungo. Gli anziani hanno esigenze diverse con riferimento a tempo libero, mobilità e abitazione. Il comportamento e le esigenze dei consumatori, quindi, variano. E continua a cambiare anche la struttura del personale nelle aziende. Un impatto particolarmente forte lo ha avuto il cambiamento del ruolo della donna nella società: in Alto Adige il numero delle donne che lavorano è in aumento. Assume sempre maggior rilievo la necessità di conciliare famiglia e lavoro. A questo riguardo costituirebbero dei provvedimenti importanti l’introduzione di orari di lavoro flessibili, tra cui il part time, o del telelavoro, ma anche la messa a disposizione di asili nido o di attività doposcuola.

L' OCCUPAZIONE

OCCUPATI IN ALTO ADIGE

per settori economici (2014)

06



Fonte ISTAT 2017 (dati 2014)
©2017 IRE

Il tasso di occupazione, ossia la quota di persone che lavorano sulla totalità della popolazione, in Alto Adige è pari quasi al 73 per cento. Si tratta di un valore relativamente elevato, che supera la media nazionale ed europea. Un'altra caratteristica del mercato del lavoro in Alto Adige è quella di evidenziare una forte stagionalità: nel settore agricolo, in quello alberghiero e nell'edilizia durante alcuni mesi c'è grande bisogno di manodopera, mentre negli altri mesi dell'anno ne serve molto meno o, addirittura, non ne serve affatto.

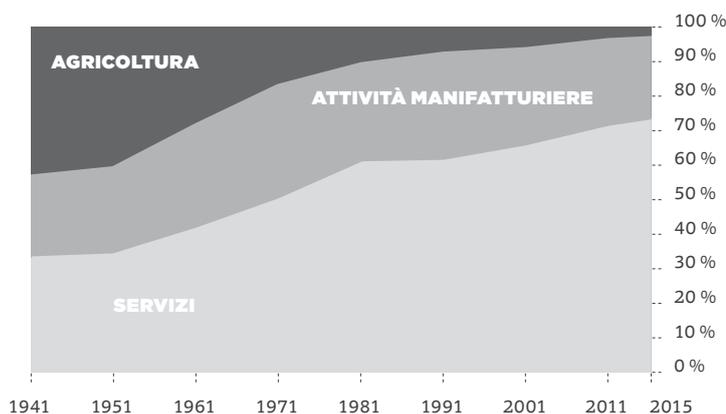
Il tasso di disoccupazione, cioè il rapporto tra il numero di persone in cerca di occupazione e la forza lavoro, in Alto Adige è relativamente basso si aggira quasi al 4 per cento. Ancora pochi anni fa questo indice era pari al tre per cento, livello che indica piena occupazione, la disoccupazione giovanile quasi al 9 per cento.

In Alto Adige gli occupati lavorano principalmente nel terziario, ad esempio nel commercio, nell'industria alberghiera e negli altri servizi (informatica, assicurazioni, consulenze aziendali, uffici viaggi, parrucchieri). Seguono in classifica gli addetti all'industria (attività manifatturiere e edilizia) e all'agricoltura. Nel

corso degli anni è aumentata notevolmente la percentuale degli addetti al settore terziario. Le cause sono varie: da una parte l'agricoltura, grazie all'enorme crescita della produttività (sviluppo delle macchine agricole, concimazione, nuovi metodi di coltivazione), ha bisogno di meno forza lavoro, dall'altra il crescente benessere della società e la complessità del mondo economico fanno aumentare anche la domanda di servizi.

STRUTTURA OCCUPAZIONALE

Evoluzione 1941 - 2015



Fonte Istat
©2017 IRE

Le QUALIFICHE

Le conoscenze² sono diventate un fattore produttivo di primaria importanza. Nella società del sapere³ il know-how dei dipendenti è decisivo per il successo di un'impresa. Un ruolo importante, poi, lo svolgono la creatività e la flessibilità.

L'Alto Adige dispone di un valido sistema di istruzione. Oltre all'istruzione scolastica, è soprattutto il modello della formazione professionale duale che nella nostra provincia garantisce elevati livelli di preparazione. Con il termine duale si vuole porre l'accento sul fatto che i giovani vengono istruiti parallelamente in due sedi, e cioè in parte nell'impresa stessa, in parte presso una scuola professionale.

Le imprese altoatesine hanno continuo bisogno di personale qualificato. Esse cercano soprattutto forza lavoro specializzata nei campi tecnici,

ma anche negli altri settori, tra cui quello delle professioni sanitarie, c'è carenza di personale. L'insediamento di alcuni istituti di ricerca in Alto Adige ha contribuito a dare al mercato del lavoro nuovi impulsi.

La conoscenza si sviluppa sempre più velocemente e raddoppia circa dai cinque ai dieci anni. Più la conoscenza è specifica, più si rinnova rapidamente. Ne consegue che le conoscenze di ciascun individuo, ma anche quelle di ogni impresa, devono essere costantemente verificate, aggiornate e ampliate. Ciò che nelle imprese è dato dallo sviluppo del personale e dall'innovazione, con riferimento alle singole persone si chiama aggiornamento continuo o, anche, "formazione permanente". Sono passati quei tempi in cui si imparava un mestiere per, poi, svolgerlo per tutta la vita.

07

COMPETENZE CHIAVE RICHIESTE IN ALTO ADIGE

Analisi delle inserzioni per posti di lavoro

Citati complessivamente 298 volte in 259 inserzioni per posti di lavoro



PESUP-POSTI
- BILINGUISMO
- CONOSCENZE
INFORMATICHE
- SPESSE CONOSCENZA
DELL'INGLESE

Le **COMPETENZE CHIAVE**

08

Una buona base di conoscenze e qualifiche tecniche (p.es., nel caso di un tecnico informatico, il saper programmare) è condizione essenziale per ogni attività lavorativa. Oltre a questa, tuttavia, i dipendenti di un'impresa devono avere anche capacità e caratteristiche non direttamente attinenti all'attività specifica da loro esercitata. Queste capacità sono dette **competenze chiave**, dato che consentono l'accesso al mondo del lavoro e alla crescita professionale. Esse possono essere scomposte in varie sottocompetenze.

COMPETENZE ORGANIZZATIVE

La **competenza**⁴ organizzativa fa riferimento alla capacità necessaria per pianificare e svolgere un certo compito. Essa è detta anche competenza metodologica poiché riguarda il modo in cui un soggetto è in grado di mettere in pratica le proprie conoscenze tecniche. Si pensi, per esempio, alla capacità di porsi dei singoli obiettivi e di coordinare le varie fasi di lavoro.

COMPETENZE SOCIALI

Le competenze sociali si riferiscono all'interazione con le altre persone. Riuscire a coinvolgersi efficacemente nelle attività di un gruppo, a integrare altri in una squadra per perseguire insieme un dato traguardo: sono aspetti importanti della competenza sociale. All'atto pratico si tratta di disporre della capacità di collaborare con fornitori e partner commerciali, di risolvere conflitti, di esprimersi in modo efficace e di imporsi all'interno di un gruppo, oltre che di cercare il contatto con le persone o di guidare una squadra.

COMPETENZE PERSONALI

Ne fanno parte tutte le caratteristiche riferite alla personalità, come lo spirito di iniziativa, la motivazione, la gentilezza o la puntualità. Queste capacità, spesso riassunte con il termine di autocompetenza, dipendono in gran parte dall'educazione e dalle esperienze personali. La competenza personale, ad esempio, è quella di chi è sicuro di sé e sa agire in modo diplomatico, di chi si impegna spontaneamente, svolge i compiti con affidabilità e sa comportarsi e presentarsi in modo curato.

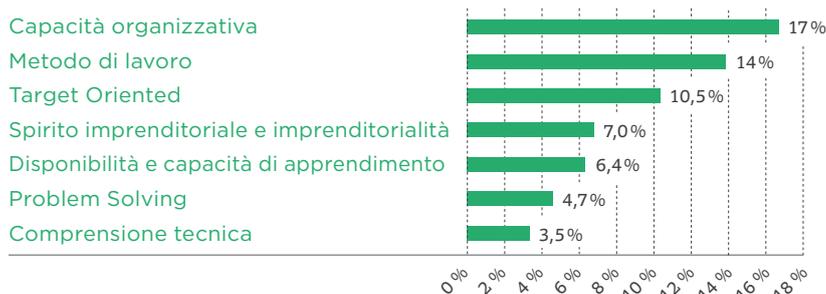


RUOLO
delle **competenze personali, sociali e organizzative** rispetto alle competenze tecniche dal punto di vista delle imprese

COMPETENZE ORGANIZZATIVE

richieste in Alto Adige

Citati complessivamente 171 volte in 259 inserzioni per posti di lavoro



09

COMPETENZE SOCIALI

richieste in Alto Adige

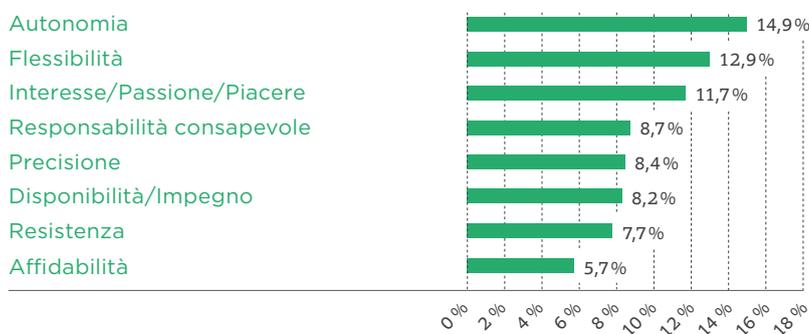
Citati complessivamente 186 volte in 259 inserzioni per posti di lavoro



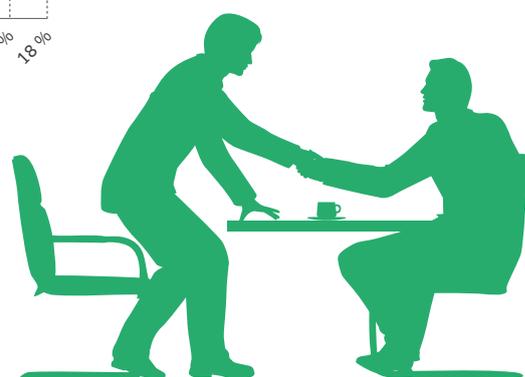
COMPETENZE PERSONALI

richieste in Alto Adige

Citati complessivamente 403 volte in 259 inserzioni per posti di lavoro



Fonte Wiku e Alto Adige
© 2017 IRE



Competenze specialistiche e **CONOSCENZE TECNICHE**

10 Le imprese hanno bisogno di persone che agiscono autonomamente, assumendo responsabilità. Queste devono essere capaci di apportare e attuare nuove idee in modo tale da contribuire al successo aziendale. Se, quindi, una persona dispone di competenze specialistiche ed è in grado di:

✓ **...APPLICARLE NEL PROPRIO GRUPPO DI LAVORO...**
(competenza sociale)

✓ **...CON IMPEGNO E SENSO DI RESPONSABILITÀ...**
(competenza personale)

✓ **...E NEI MOMENTI GIUSTI...**
(competenza organizzativa),

essa sarà in grado di applicarsi nel migliore dei modi nel mondo del lavoro e sarà, quindi, premiato dal successo. L'IRE - Istituto di ricerca economica della Camera di commercio di Bolzano ha svolto un'indagine tra i responsabili del personale delle imprese altoatesine: si è visto che due

terzi degli intervistati attribuiscono alle competenze chiave la stessa importanza che danno alle qualifiche specialistiche. Per quasi un terzo degli intervistati le competenze personali e sociali erano addirittura più importanti delle conoscenze tecniche.

L'Alto Adige è caratterizzato sia da peculiarità regionali, sia dalle tendenze in atto a livello globale. Entrambi i fattori si ripercuotono direttamente sulle attività economiche e, di riflesso, sul mercato del lavoro e sul livello di occupazione. Le conoscenze linguistiche - nel nostro caso queste riguardano, in particolare, il tedesco e l'italiano - sono una condizione necessaria per trovare occupazione sul mercato del lavoro locale. L'inglese e altre lingue sono richieste in molte imprese che operano su scala internazionale. Oltre alla conoscenza delle lingue, sono indispensabili anche competenze interculturali che permettano di "tradurre" correttamente i valori degli interlocutori e i loro messaggi non verbali. Muovere verticalmente la testa in su e in giù, ad esempio, per i greci significa "no", mentre nel resto d'Europa il dissenso lo si esprime scuotendo la testa.



Mercato del lavoro e **OCCUPAZIONE**



Lo sapevi che ...

... ALLA LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
STUDIANO 3'500 PERSONE E **INSEGNANO
600** PROFESSORI E DOCENTI?

... NEL **2015** IN ALTO ADIGE
SONO STATI STIPULATI
3'417 CONTRATTI DI
APPRENDISTATO?

11

... **LA CAPACITÀ DI LAVORARE IN TEAM
E L'AUTONOMIA** SONO LE COMPETENZE
CHIAVE MAGGIORMENTE RICHIESTE
NEGLI ANNUNCI DI LAVORO
IN ALTO ADIGE?

... NEL **2015** SONO STATI
SVOLTI **5'623** TIROCINI
DI FORMAZIONE E
ORIENTAMENTO?



... I GIOVANI
ALTOATESINI
POSSONO
SCEGLIERE TRA
113 PROFESSIONI
PER IL LORO
APPRENDISTATO?

... NELL'AMBITO DELLA
FORMAZIONE PERMANENTE
OGNI ANNO SI TENGONO
16'000 CORSI CON UN TOTALE
DI **250'000** PARTECIPANTI?

